

# CAEN E LA SUA MEMORIA

## RIVIVERE LA SECONDA GUERRA MONDIALE

testo e foto di Cosimo Terzi

Fulcro dello sbarco degli alleati durante il secondo conflitto mondiale e capoluogo della bassa Normandia, Caen, non solo ospita lo stupefacente Memoriale della Seconda Guerra Mondiale, ma anche un delizioso centro storico con una vasta area pedonale.

Teatro di aspri scontri durante la guerra, Caen fu praticamente rasa al suolo. Per questo motivo il municipio nel dopoguerra volle la realizzazione di una struttura che ne ricordasse gli eventi e s'impegnò economicamente per costruire il Memoriale.

Il parcheggio del Memoriale è in parte dedicato alla sosta e permanenza delle autocaravan, ma dato il sovraffollamento dell'area, forse l'amministrazione dovrebbe rivedere la dimensione dello spazio dedicato alle stesse; fortunatamente il sito si trova in una zona decentrata e con un minimo di buon senso si può parcheggiare lungo le strade cittadine senza essere di disturbo alcuno per traffico e abitanti.

Esso è concepito in due separati circuiti.

Il primo, partendo dall'ambientazione ante guerra, conduce cronologicamente attraverso l'occupazione della Francia fino allo sbarco e alla liberazione: costituito da gallerie fotografiche, testimonianze storiche, reperti, filmati e residuati bellici, rende edotti i visitatori

sui fatti e le tensioni in Europa e nel resto del mondo. Molto ben concepito, narra i fatti in modo esauriente e ricco di dettagli ma non prolisso, rendendo la visita per gli appassionati molto interessante e a tratti addirittura commovente. I filmati sono quasi tutti originali, come i reperti e le testimonianze.

Alla fine, le uniche cose artificiali sono i plastici e le ricostruzioni delle azioni belliche; ciò rende la visita un vero e proprio viaggio nel tempo.

La direzione non dà indicazioni per quanto riguarda l'idoneità della visita per i bambini, ma io personalmente la sconsiglio (almeno per i più piccoli) per l'efferatezza delle immagini e dei reperti. Essi possono, infatti, trascorrere in modo migliore il loro tempo presso il ben organizzato spazio giochi (gratuito) costantemente assistiti da due animatori, lasciando così che gli adulti si possano godere il percorso senza dover preoccuparsi di "censurare" la visita, che peraltro potrebbe rivelarsi piuttosto lunga e faticosa per i piccoli avventori.

Il secondo circuito mostra l'evoluzione sociopolitica post-bellica attraverso la guerra fredda fino ai giorni nostri. La visita fornisce un quadro generale dello sbarco e degli eventi che si susseguirono, molto utile a chi ha intenzione di ripercorrere le tappe dell'offensiva



Vista tergo dell'Abbaye aux Hommes